



Determinazione Dirigenziale n° 546/2021

SETTORE DELLE STRADE E DEI TRASPORTI Proposta n° 865/2021

OGGETTO: FORMAZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI A COSTITUIRE IL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PER LE OPERE PUBBLICHE, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L. 120/2020. APPROVAZIONE AVVISO, DISCIPLINARE E MODELLO DI DOMANDA PER LA RACCOLTA DI CANDIDATURE.

IL DIRETTORE

Richiamati:

- la delibera del Consiglio Provinciale n° 11 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- la delibera del Consiglio Provinciale n° 12 del 29/03/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 112 del 26/05/2020, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2020/2022 e successive variazioni;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 205 del 7/10/2020 di nomina del Direttore del Settore delle Strade e dei Trasporti,

Verificata la coerenza del presente provvedimento con il Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance, Progetto n. 050 “Sviluppo della rete infrastrutturale” – Obiettivo 0044 “attività connesse a lavori avviati negli anni precedenti” e Obiettivo 0047 “progettazione ed eventuale avvio di lavori previsti nell'elenco annuale OO.PP.”;

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2021-2023, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 129 del 30 marzo 2021;

Premesso che:

- L'articolo 6, comma 1, della L. 11 settembre 2020 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)” ha introdotto in via temporanea – sino al 31 dicembre 2021 – l'obbligo per le stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico (CCT) per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, anche già avviati, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea;
- Il ricorso alla costituzione del CCT riguarda esclusivamente gli affidamenti di lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche e sono esclusi gli affidamenti di forniture e servizi. L'importo di

riferimento è quello dei lavori a base d'asta comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- L'ambito oggettivo di applicazione della norma in esame è riferito tanto agli appalti di lavori di opere pubbliche che verranno affidati dalla data di entrata in vigore della L. 120/2020 entro il 31/12/2021, quanto ai contratti che sono stati banditi con le procedure previste dal codice dei contratti pubblici, ovvero a far data dal 18 aprile 2016.

Considerato:

- che la Provincia di Brescia intende istituire un elenco di soggetti qualificati (liberi professionisti e dipendenti pubblici) da cui attingere al fine di costituire/nominare il Collegio Consultivo Tecnico (CCT) nelle procedure aventi ad oggetto lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, ai sensi dell'art.6 della Legge n.120 del 11/11/2020;
- che tale elenco sarà a disposizione di altre stazioni appaltanti e soggetti privati che, qualora lo ritengano, potranno utilizzarlo per le nomine di propria competenza, previa formale richiesta di consultazione dell'elenco da inviare alla Provincia di Brescia;
- che gli incarichi consisteranno nell'assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto di un lavoro pubblico, ai sensi del D.lgs 50 /2016 e s.m.i., e/o per risolvere problematiche tecniche o giuridiche di ogni natura, suscettibili di insorgere anche nella fase antecedente alla esecuzione del contratto, ivi comprese le determinazioni delle caratteristiche delle opere e le altre clausole e condizioni del bando o dell'invito, nonché la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, e dei criteri di selezione e di aggiudicazione;
- che per lo svolgimento di detti incarichi, di importo complessivo stimato inferiore alla soglia comunitaria, i professionisti inseriti nell'elenco provinciale potranno essere nominati in qualità di Componente o di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico;
- che la scelta dei soggetti da incaricare seguirà criteri di trasparenza e rotazione in funzione delle specifiche competenze, favorendo per quanto possibile la multidisciplinarietà delle competenze stesse, ovvero con scorrimento sistematico seguendo l'ordine precostituito dalla data di presentazione della richiesta di iscrizione;
- che il Collegio sarà formato, a scelta della stazione appaltante, da componenti dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento;
- che l'elenco sarà suddiviso nelle seguenti sezioni: Profilo attinente al settore dell'Ingegneria, Profilo attinente al settore dell'Architettura, Profilo attinente al settore Giuridico, Profilo attinente al settore Economico;
- che l'elenco verrà redatto decorsi 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione dell'avviso per la raccolta di candidature e verrà aggiornato con frequenza almeno trimestrale;

Documento firmato digitalmente

- che il Collegio dovrà adottare le proprie determinazioni con atto sottoscritto dalla maggioranza dei componenti, avente natura di lodo contrattuale ex art 808 ter del Codice di Procedura Civile, le decisioni saranno assunte a maggioranza;

Visti:

- il documento recante “Prime indicazioni per la nomina dei componenti e del Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, ex art. 6 legge 120/2020, convertito nella legge n. 126/20” redatto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 17 dicembre 2020;
- le linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del DL 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, redatte dal consiglio superiore dei Lavori Pubblici in data 21 dicembre 2020;

Dato atto che si è ravvisata l’opportunità di procedere alla pubblicazione di un avviso corredato da disciplinare e modello di domanda, per la raccolta delle candidature dei soggetti interessati e qualificati a costituire il Collegio Consultivo Tecnico;

Visti dunque gli allegati al presente atto, condivisi con la Segreteria generale, l’Avvocatura e le direzioni tecniche;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall’articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l’art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. Di approvare l’avviso, il disciplinare e il modello di domanda per la raccolta delle candidature dei soggetti interessati e qualificati a costituire il Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell’art. 6 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali del medesimo;
2. Di pubblicare il presente atto all’Albo Pretorio on line della Provincia di Brescia e Sul sito Internet di questa Provincia all’indirizzo: www.provincia.brescia.it - homepage: banner ‘Notizie’;
3. Di trasmettere il presente atto ai Comuni della provincia di Brescia per la pubblicazione;
4. Di trasmettere il presente atto agli ordini professionali provinciali e all’Università degli Studi di Brescia.

Brescia, li 12-04-2021

II DIRIGENTE
PIERPAOLA ARCHINI